

Guida all'acquisto per il multi-cloud management in 5 fasi

Best practice, checklist e risorse

▶ **INIZIA SUBITO**



Introduzione

Oggi più che mai, le organizzazioni sono sotto pressione per prepararsi al futuro, anche se le sfide quotidiane richiedono l'attenzione immediata dei team IT. Dalla gestione di una nuova normalità creata dalla pandemia globale all'accelerazione degli interventi di digital transformation, le iniziative a cui dare priorità in termini di tempo, attenzione e budget sono numerosissime. Sebbene la pandemia abbia prodotto un ambiente incerto per qualsiasi attività, le organizzazioni devono comunque **guardare avanti e promuovere l'innovazione e garantirsi un vantaggio competitivo nel futuro.**

Oggi, le aziende adottano servizi ibridi di private cloud e public cloud nell'intento di trovare il giusto equilibrio, senza sacrificare gli investimenti effettuati in app, operation e infrastrutture. Un ambiente multi-cloud può quindi essere la soluzione ideale per ottenere vantaggi come la distribuzione rapida delle risorse IT, maggiore flessibilità e scalabilità, la modernizzazione dei carichi di lavoro e un miglior utilizzo delle risorse.

Ma non tutte le soluzioni multi-cloud sono uguali.

Molti dei vantaggi di una strategia multi-cloud si ottengono **mantenendo infrastrutture e operation coerenti** in tutti gli ambienti in cui viene eseguito il deployment delle applicazioni. Operation coerenti consentono alle organizzazioni di utilizzare lo stesso set di strumenti, workflow, configurazioni e policy per gestire l'infrastruttura e le applicazioni nel data center, nel cloud e nell'edge.

Da dove iniziare? Questa guida all'acquisto propone un approccio in cinque fasi per aiutare l'organizzazione e il team a definire un percorso di successo verso il multi-cloud. **Nelle fasi 1 e 2, vengono analizzate le competenze del personale e i processi interni sotto la guida complementare di leader del settore; nelle rimanenti fasi vengono valutate e confrontate le funzionalità tecnologiche.**

È utile sfruttare la guida per prendere nota delle esigenze dell'organizzazione nel passaggio a una distribuzione automatizzata e ottimizzata di applicazioni, infrastrutture e servizi IT su hybrid cloud, private cloud o più public cloud.

1 Identificare le competenze e colmare le lacune

Ogni organizzazione è unica, così come è unica la valutazione delle sue competenze. Per iniziare, **sarà utile seguire** le seguenti raccomandazioni dei leader del settore:



Risorse aggiuntive

- [Come abbiamo superato il pregiudizio culturale e creato "il miglior punto vendita per l'IT della nazione"](#)
- [Creare la prossima generazione di leader attraverso il mentoring attivo](#)
- [Bessie Yuan: leader e figura influente](#)
- [Mentalità innovativa: 4 elementi chiave per creare una cultura dell'innovazione](#)
- [The Power of People: Amplifying Our Human Capacity through Technology and Community](#)
- [5 Reasons IoT Projects Fail and How to Avoid It](#)



Formare i team esistenti

Quando le organizzazioni hanno bisogno di acquisire nuove competenze, la tentazione è quella di cercare nuovi talenti all'esterno.

Tuttavia, i processi di assunzione, onboarding e formazione di nuove risorse possono essere costosi. Con la velocità del cambiamento in costante aumento, le aziende **che valorizzano e investono nella continua formazione dei team esistenti** riescono a produrre un reale impatto positivo sui risultati aziendali, **riducendo i costi legati all'acquisizione di nuovi talenti**. **Domanda:** come è possibile far crescere i talenti già presenti, quali capacità è importante sviluppare per rimanere competitivi e quali programmi è opportuno introdurre per garantire che i talenti rimangano aggiornati?

In molti casi, **investire sui talenti esistenti, con continue iniziative di apprendimento e formazione**, può colmare il divario di competenze in modo tempestivo ed efficiente in termini di costi.



Accrescere le competenze per promuovere la trasformazione

Le organizzazioni di domani saranno digitali e basate sull'intelligenza artificiale, l'apprendimento automatico, i Big Data,

funzionalità di analisi e tecnologie di nuova generazione. **I team a prova di futuro** devono essere in grado di stare al passo con il cambiamento digitale, sviluppando le competenze necessarie per svolgere le proprie attività nel nuovo ambiente. L'impegno profuso nel migliorare le competenze dei team e sviluppare talenti **consentirà alle organizzazioni di utilizzare la tecnologia esistente e di espandere queste competenze** nel cloud.



Focus sull'innovazione

In passato, le organizzazioni concentravano tempo e risorse sulla gestione, sulla correzione

di errori e sul monitoraggio dell'infrastruttura IT. Ma quest'ultima da sola non è in grado di differenziare un'azienda e i clienti non vedono l'infrastruttura, ma le applicazioni. **Gli sviluppatori rivestono un ruolo fondamentale nel garantire** il successo della modernizzazione delle applicazioni e l'IT deve essere in grado di supportare i loro sforzi e garantire una maggiore agilità. **Il cloud ridefinisce** la modalità di gestione dei data center e l'automazione e l'efficienza operativa alleggeriscono il carico di lavoro delle risorse IT che possono quindi concentrarsi sull'innovazione. Il cloud offre l'opportunità di ridefinire il ruolo dell'IT e le capacità che il team può mettere al servizio dell'azienda. Spostando l'attenzione dell'IT su progetti di maggior valore, le organizzazioni possono **differenziarsi dalla concorrenza e acquisire un vantaggio sul mercato.**



Riconoscere i membri delle operation IT come eroi dell'organizzazione

I team IT non supportano solo la Business Continuity ma contribuiscono a favorire la crescita aziendale. **Bisogna investire nello sviluppo** delle competenze delle operation IT e offrire opportunità di crescita **incoraggiando e riconoscendo** il contributo che i singoli membri offrono all'azienda.



Cercare attivamente nuove prospettive e idee

Niente galvanizza e incentiva un'organizzazione quanto

inseguire un progetto grandioso, un programma entusiasmante, una grande innovazione o un'idea che può cambiare il mondo. **Incoraggiare tutti** a contribuire a uno scopo comune, apprezzando i diversi contributi, elimina i pregiudizi e motiva chiunque, indipendentemente dal ruolo, **a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo condiviso.** Una **recente ricerca di McKinsey & Company** dimostra una correlazione positiva tra diversità e prestazioni finanziarie.



Coltivare la nuova ondata di leader aziendali

Spesso, ci si ritrova ad avere una visione a breve termine della leadership di un'organizzazione e a chiedersi cosa bisogna fare per raggiungere oggi gli obiettivi aziendali anziché pensare a cosa servirà domani. Il **mentoring attivo** contribuisce al successo a lungo termine dell'organizzazione, aiutando a pianificare il futuro cambio di leadership, a migliorare le competenze e a prepararsi per il successo a lungo termine. Lo **scambio di conoscenze, di cultura e di valori** non solo guida la crescita personale e lo sviluppo dei singoli membri del team, ma consente loro di assumere la responsabilità della propria carriera lavorativa. **Promuovere il mentoring** affinché diventi una responsabilità sia a livello individuale che aziendale, in un ambiente in cui le competenze IT sono in rapida evoluzione e le risorse scarseggiano, è una mossa intelligente per le organizzazioni.

2 Analizzare i processi esistenti per adottare la nuova tecnologia

Proprio come la cultura aziendale e le competenze del personale, anche i processi di un'organizzazione sono unici. Le seguenti raccomandazioni dei leader del settore possono aiutare a **valutare i processi**, ogni volta che un'organizzazione adotta una nuova tecnologia:



Risorse aggiuntive

- [Sovranità aziendale: avere il controllo del proprio destino in una realtà multi-cloud](#)
- [Per questo CIO, "la tecnologia è la base del cambiamento"](#)
- [Perché la conversazione sul cloud non riguarda il cloud](#)
- [Improving processes with the cloud](#)



Familiarizzare con il modello operativo cloud

Che l'archiviazione dei dati avvenga on-premise o nel cloud, comprendere le implicazioni del passaggio a un modello hybrid cloud/multi-cloud

è **essenziale per garantirne il successo**. Oltre a identificare gli elementi che ostacolano il progresso dell'azienda, nel valutare l'impatto che il passaggio al cloud può avere sulle operation, vale la pena **sviluppare un processo ben pianificato e basato su cloud** al fine di garantire che il cambiamento abbia effetti positivi. Il modo più semplice per iniziare è utilizzare un **modello operativo cloud con VMware Cloud Management**, una soluzione di hybrid cloud/multi-cloud in grado di estendere gli ambienti on-premise al cloud e all'edge per ottenere **operation coerenti**. Poiché la soluzione utilizza la stessa interfaccia e gli stessi workflow dell'infrastruttura VMware on-premise esistente, l'IT può **adeguarsi gradualmente all'utilizzo e fare esperienza sui casi d'uso**. Utilizzando il nuovo modello cloud, l'IT può estendere nuovamente l'ambiente on-premise, riducendo al minimo gli investimenti in nuovi strumenti e nella formazione.



Identificare i punti in cui semplificare i processi aziendali

Il passaggio al cloud **migliora la collaborazione all'interno dell'organizzazione**, poiché non

conta più dove risiedono i team: tutti hanno accesso ai dati e ai file necessari per collaborare tra di loro senza problemi. Oltre a migliorare la collaborazione, il cloud può anche **perfezionare quei processi inefficienti** che impediscono all'organizzazione di rispondere rapidamente ai cambiamenti del mercato, ovvero gli strumenti per la creazione di report di spesa, il monitoraggio delle tempistiche e la gestione delle risorse umane. Il passaggio al cloud obbliga

Forse non tutti sanno che...



due terzi

degli intervistati preferiscono

estendere i propri strumenti di operation e gestione dal data center al public cloud anziché spostare gli strumenti di operation del cloud nel data center.

Snapshot di VMware Research: A che punto sono la modernizzazione delle applicazioni e l'hybrid cloud computing?, Management Insight Technologies, gennaio 2020, n=1206.

l'organizzazione a **rivedere e rivalutare** i processi esistenti per identificare le opportunità di miglioramento e scoprire come il cloud può supportare il cambiamento dei processi.



Il controllo dei costi dell'IT diventa più importante quando si passa al cloud

Passare a un modello operativo cloud implica un **maggior controllo dei costi e una migliore**

capacità di fornire informazioni approfondite. Gli utenti cloud avranno più libertà di distribuire e utilizzare i servizi, con una conseguente ripercussione sui costi dovuta al fatto che possono sfruttare l'infrastruttura anziché chiuderla, generando altri costi. Questo significa che l'IT deve essere in grado di gestire questi costi e allocare la spesa a qualunque team stia usufruendo di tali servizi all'interno dell'organizzazione.



Acquisire fiducia in termini di sicurezza e compliance nel cloud

La sicurezza è da tempo una delle principali preoccupazioni che frenano le organizzazioni

dal passare al cloud, ma oggi i requisiti di sicurezza e compliance non impediscono più all'IT di operare nel public cloud. Sebbene non tutti i servizi cloud soddisfino le normative e le certificazioni del settore, ad esempio FedRAMP, SOC e HIPAA, e alcuni non garantiscano la sicurezza e l'alta disponibilità dei dati sensibili e delle applicazioni tradizionali, il multi-cloud è **uno dei modi con cui le organizzazioni attente alla sicurezza passano al cloud** senza perdere la visibilità e il controllo.

3 Valutare le attuali sfide del multi-cloud management

Prima di effettuare un acquisto, è importante comprendere i limiti dell'approccio finora adottato. La tabella seguente illustra le sfide più comuni per le operation IT nell'hybrid cloud e nel multi-cloud. Se la risposta è affermativa per almeno tre dei punti elencati, è necessario considerare la sostituzione degli strumenti per le operation IT per consentire all'organizzazione di garantire prestazioni ottimali e ottimizzare l'impatto sull'azienda. Oggi, esistono soluzioni in grado di [modernizzare e trasformare il modo di gestire e di operare](#) negli ambienti on-premise, cloud ed edge.

Problemi aziendali	Presente nell'ambiente
<ul style="list-style-type: none">Eterogeneità di interfacce utente e prodotti La gestione integrata di private cloud, public cloud, hybrid cloud e multi-cloud è impossibile o limitata	<input type="text" value="Sì/No"/>
<ul style="list-style-type: none">Nuovi paradigmi e competenze IT Le nuove iniziative (ad esempio, cloud-first, Kubernetes, DevOps) costringono l'IT a diventare più agile, ma gli strumenti esistenti sono complessi e richiedono continui interventi manuali	<input type="text" value="Sì/No"/>
<ul style="list-style-type: none">Budget troppo limitati per supportare gli obiettivi aziendali Le app sono distribuite tra più cloud provider e gli strumenti sono inadeguati per fornire la visibilità e il monitoraggio unificati nei data center on-premise e nei public cloud, rendendo difficile ottimizzare e prevedere i costi	<input type="text" value="Sì/No"/>
Problemi tecnici	Presente nell'ambiente
<ul style="list-style-type: none">Infrastruttura a silos Senza una soluzione per gestirli tutti, i cloud diventeranno dei nuovi silos	<input type="text" value="Sì/No"/>
<ul style="list-style-type: none">Automazione non controllata Gli effetti dell'automazione si conoscono solo dopo un intervento e questo mette il team in difficoltà	<input type="text" value="Sì/No"/>
<ul style="list-style-type: none">Prestazioni inaccettabili Gli strumenti esistenti rendono difficile la distribuzione delle risorse just-in-time per garantire le prestazioni delle applicazioni	<input type="text" value="Sì/No"/>
<ul style="list-style-type: none">Problemi di sicurezza I rischi e le sfide di governance e compliance sono aggravate dai modelli multi-cloud	<input type="text" value="Sì/No"/>

4 Criteri di valutazione delle moderne soluzioni di multi-cloud management

Le ripercussioni dei recenti eventi globali hanno cambiato il ruolo dell'IT. Di conseguenza, è necessario cambiare il modo in cui le soluzioni di multi-cloud management vengono valutate. I silos di prodotti, servizi e responsabilità non sono più accettabili. Le organizzazioni che si concentrano esclusivamente sul mantenimento dell'operatività, anziché prepararsi proattivamente per il futuro, rimarranno in una posizione di svantaggio. Inoltre, **le aziende che espandono il ruolo dell'IT come un vero partner aziendale creeranno nuove opportunità di crescita professionale per i team IT, ottenendo vantaggi strategici a lungo termine.**

Nella valutazione di una soluzione di multi-cloud management, è consigliabile ricercare le caratteristiche fondamentali di distribuzione automatizzata, prestazioni, costi e funzionalità di sicurezza, illustrate di seguito.





Automazione della distribuzione del cloud per accelerare l'agilità dell'organizzazione

Il business digitale si muove velocemente. Pertanto, è necessario cercare una soluzione che offra funzionalità di automazione e che aiuti l'organizzazione a tenere il passo con i cambiamenti e a impedire che i cloud diventino in nuovi silos informatici. A differenza degli strumenti frammentati, una soluzione che contempli la distribuzione automatizzata dei servizi, API e funzionalità di utilizzo self-service aiuta **i team a lavorare in modo più intelligente e veloce** nei cloud.

Funzionalità necessarie	Priorità
Cloud self-service <ul style="list-style-type: none"> Automatizzare il provisioning su ambienti on-premise e basati su Infrastructure-as-a-Service (IaaS). Offrire agli utenti un catalogo self-service, unificato e coerente, con contenuti aggregati da più risorse, piattaforme e public cloud nativi. Eseguire rapidamente il provisioning delle risorse mediante template cloud, workflow di orchestrazione, pipeline di infrastruttura e app e azioni ABX (Action-Based Extensibility). 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
DevOps per l'infrastruttura <ul style="list-style-type: none"> Supportare le attività di sviluppo iterativo basato su GitOps attraverso la piattaforma Infrastructure-as-Code (IaC) e funzionalità di pipeline di infrastruttura predisposte per l'azienda. Rafforzare le tecnologie Open Source (come Terraform e Ansible) per soddisfare i requisiti aziendali di governance e collaborazione. Offrire un'interfaccia API-first con basso utilizzo di codice per offrire più opzioni ai vari team con competenze e requisiti di sviluppo differenti. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
Automazione dell'IT <ul style="list-style-type: none"> Fornire l'automazione basata sugli eventi per rilevare e correggere automaticamente le criticità prima che si ripercuotano sulle attività aziendali. Consentire la gestione di patch, l'orchestrazione della manutenzione del sistema e l'esecuzione da remoto su vasta scala, per assicurare prestazioni efficienti dei sistemi di importanza critica. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
Automazione di Kubernetes <ul style="list-style-type: none"> Abilitare la gestione del cluster Kubernetes, il self-service e il deployment delle app in un'infrastruttura mista virtualizzata e Kubernetes, mediante un modello unificato di consumo e governance. Offrire la possibilità di gestire e governare gli spazi dei nomi e i cluster Kubernetes, nonché individuare e importare i cluster. Consentire agli sviluppatori di richiedere autonomamente da catalogo gli spazi dei nomi e i cluster Kubernetes. Abilitare il deployment delle app Kubernetes sui cluster dalle pipeline. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
Automazione della rete <ul style="list-style-type: none"> Consentire all'IT e agli utenti di eseguire facilmente il deployment, la configurazione e la gestione di app production-ready con servizi di Network e Security da un catalogo di servizi o in modo programmatico tramite API. 	<p>Si/No</p>

Funzionalità necessarie	Priorità
<p>Automazione multi-cloud</p> <ul style="list-style-type: none"> • Automatizzare le risorse del public cloud e integrare i servizi per il public cloud nei workflow di automazione. • Amministrare le risorse di hybrid cloud, private e public cloud e proteggere gli utenti cloud durante il deployment dei servizi. • Integrare più soluzioni di automazione, prevedendo l'utilizzo di un control plane comune. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>



Unificare le operation per ottimizzare le risorse a costi minimi

Prestazioni insufficienti possono rendere inadeguate anche le app più inaspettate al momento del deployment. Pertanto, è utile cercare una soluzione in grado di **ottimizzare gli ambienti, unificando e bilanciando adeguatamente le prestazioni del multi-cloud**. L'intelligenza artificiale, l'apprendimento automatico e le capacità di riparazione automatica sono elementi fondamentali per garantire operation coerenti.

Funzionalità necessarie	Priorità
<p>Ottimizzazione delle prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unificare la visibilità e il monitoraggio dell'intero ecosistema cloud, dall'hardware on-premise ai servizi di public cloud nativi mediante un unico control plane per il Cloud Management. • Consentire il monitoraggio dello stato e delle prestazioni di app e infrastruttura in più regioni e ambienti distribuiti. • Automatizzare il bilanciamento e il posizionamento dei carichi di lavoro in base agli obiettivi aziendali e operativi. • Consentire di pianificare e automatizzare il dimensionamento dei carichi di lavoro. • Ottimizzare continuamente i carichi di lavoro. • Misurare i livelli di servizio (SLA) e la continuità operativa per migliorare le prestazioni dell'infrastruttura. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
<p>Pianificazione della migrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accelerare i piani di migrazione valutando l'inventario e individuando le dipendenze delle app con una visione completa dei requisiti di rete e del livello di sicurezza. • Utilizzare al meglio scenari di tipo "what-if" per modellare le future esigenze di capacità e semplificare le decisioni sul deployment di nuovi progetti, l'acquisto di hardware o la migrazione al cloud. • Fornire assistenza OOTB per public cloud nativi tra cui AWS, Azure, Google Cloud Platform e Oracle Cloud. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
<p>Correzione intelligente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare e risolvere più rapidamente i problemi utilizzando l'intelligenza artificiale per ottenere informazioni approfondite pratiche. • Correlare metriche e registri su hardware on-premise, public cloud e app. • Intervenire in base alla causa primaria individuata e correggere all'interno del set di strumenti. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>

Funzionalità necessarie	Priorità
<p>Operation di Kubernetes</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare l'infrastruttura affinché supporti il deployment Kubernetes e tradizionale. • Rilevare automaticamente i nodi, gli spazi dei nomi e i cluster Kubernetes e visualizzare le topologie dei cluster Kubernetes, inclusi spazi dei nomi, set di replica, nodi, pod e container. • Monitorare le prestazioni di Kubernetes, generare avvisi e report su capacità, configurazione e inventario di cluster o pod. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
<p>Operation di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo sicuro e affidabile la rete secondo necessità, con individuazione intelligente delle app, ottimizzazione della rete, funzionalità di analisi e risoluzione dei problemi con verifiche attendibili. 	<p>Si/No</p>
<p>Estensibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estendere l'ambiente e consentire l'integrazione di altre app e infrastrutture. 	<p>Si/No</p>



Gestione finanziaria semplificata per il controllo dei costi del cloud

I costi del cloud continuano a sorprendere i dirigenti, in particolare i Chief Financial Officer. Senza dati affidabili sui costi di app e infrastrutture on-premise, i team faticano a fornire elementi di confronto con i servizi di public cloud e SaaS di nuova adozione. Pertanto, è utile cercare una soluzione che **riunisca** in modo coerente i costi relativi a hybrid cloud, private e public cloud, per **migliorare l'affidabilità e offrire l'opportunità** di ridurre il costo totale di proprietà.

Funzionalità necessarie	Priorità
<p>Gestione del budget</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i reparti, i team, i progetti o le app responsabili dell'aumento dei costi e dell'uso del cloud, definendo le responsabilità con chargeback e showback. • Monitorare nel tempo i modelli di consumo per prevedere nel dettaglio i budget futuri e ridurre gli errori di calcolo. • Aggiungere altri cloud alla gestione del budget importando i tariffari. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>
<p>Gestione della capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operation successive semplificate, inclusa l'ottimizzazione della capacità e della pianificazione di private, hybrid e public cloud. • Generare avvisi proattivi in caso di capacità in esaurimento, con indicazioni sulle azioni da intraprendere. • Utilizzare al meglio dashboard di sostenibilità, recuperare le risorse inutilizzate, ridurre gli sprechi e identificare le risorse compromesse. 	<p>Si/No</p> <p>Si/No</p> <p>Si/No</p>

Funzionalità necessarie	Priorità
Analisi dettagliata dei costi e creazione di report	
• Correlare i set di dati e gli obiettivi aziendali per l'analisi e la creazione di report.	Si/No
• Creare report e dashboard in modo semplice e su più dimensioni per ottenere analisi granulari su costi, utilizzo e dati delle risorse.	Si/No
• Analizzare la fatturazione per identificare le tendenze dei consumi.	Si/No
• Visualizzare i costi, inclusi ROI, TCO, potenziali risparmi sui costi e altro ancora.	Si/No
Ottimizzazione dei costi per i public cloud	
• Utilizzare sconti basati sull'impegno di vendita dei cloud provider per ridurre i costi operativi.	Si/No
• Ridurre i tempi di gestione manuale delle prenotazioni e dei piani di risparmio mediante funzionalità di modellazione, ottimizzazione e ammortamento.	Si/No
• Gestire gli sconti nell'intero ciclo di vita per massimizzare i risparmi.	Si/No
Governance dei costi	
• Creare policy per monitorare l'ambiente e identificare opportunità di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione dei costi.	Si/No
• Generare avvisi proattivi per le parti interessate in caso di previsione del superamento dei budget predefiniti da parte dei centri di costo o di rilevamento di anomalie di spesa.	Si/No
• Abilitare azioni automatizzate per apportare modifiche nell'ambiente.	Si/No



Rafforzare la sicurezza e la compliance per proteggere le risorse e mitigare i rischi

La violazione dei dati e la mancanza di compliance normativa hanno entrambi un impatto negativo sul fatturato e sulla reputazione del marchio. Con il personale IT già oberato di lavoro e l'aumento esponenziale delle minacce, è consigliabile cercare una soluzione in grado di offrire la massima tranquillità riguardo alla **protezione dei dati** e alla **compliance dell'azienda**.

Funzionalità necessarie	Priorità
Gestione continua della configurazione e della compliance	
• Definire stati software ottimizzati e compliant, quindi applicarli all'intero ambiente (virtualizzato, hybrid cloud o public cloud) con automazione della configurazione efficace e intuitiva.	Si/No
• Confrontare e applicare la compliance agli standard governativi e di settore in un intero ambiente con automazione della configurazione intuitiva.	Si/No
• Definire le esigenze di compliance normativa specifiche per l'azienda, con framework di compliance personalizzati.	Si/No
• Generare report di compliance in base al tipo di cloud provider e ai singoli team aziendali.	Si/No
• Facilitare gli audit di compliance attraverso un accesso semplificato alla cronologia dei dati.	Si/No

Funzionalità necessarie	Priorità
Ricerca e indagine sul multi-cloud <ul style="list-style-type: none"> Ricerca rapidamente risorse e relazioni associate con ricerca globale e in tempo reale di più public cloud provider. Individuare nuove vulnerabilità in pochi minuti con un linguaggio di interrogazione che semplifica la creazione di regole personalizzate. Da un'unica visualizzazione, correlare i rischi generati da errori di configurazione e dati sulle minacce frutto dei risultati di terze parti. Semplificare le indagini esportando i risultati di sicurezza rilevati in altri strumenti SOC (Security Operations Center). 	Si/No Si/No Si/No Si/No
Gestione del livello di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> Bloccare gli accessi non autorizzati a dati e account cloud con visibilità in tempo reale di errori di configurazione e minacce. Definire le priorità dei risultati di sicurezza in base al rilevamento intelligente e al punteggio di rischio. Comprendere i risultati di sicurezza con contesto visivo che include relazioni, punteggio di rischio, metadati e registri delle attività. Risolvere rapidamente i problemi rischiosi rilevati tramite avvisi ai titolari dei servizi, correzione automatica ed eliminazione dei falsi positivi. 	Si/No Si/No Si/No Si/No
DevSecOps <ul style="list-style-type: none"> Applicare il modello di sicurezza "shift-left" per il rilevamento proattivo e preventivo degli errori di configurazione nella pipeline CI/CD. Prevenire automaticamente gli errori di configurazione rischiosi con vincoli di sicurezza e compliance. Migliorare la collaborazione attraverso l'utilizzo di interfacce di sicurezza flessibili per i reparti IT e DevOps e i team di progettazione e sicurezza. Migliorare i risultati aziendali e IT mediante integrazioni aggiuntive di strumenti DevOps, IT e di sicurezza, mediante interfacce di programmazione delle applicazioni (API) avanzate. 	Si/No Si/No Si/No Si/No



Assegnazione delle licenze e supporto proattivo

I recenti avvenimenti hanno rafforzato l'importanza di scegliere soluzioni flessibili e adattabili alle esigenze che cambiano con la crescita dell'azienda e la migrazione dei carichi di lavoro tra ambienti on-premise e cloud. Le organizzazioni devono essere in grado di **risolvere i problemi in modo proattivo** prima che si ripercuotano sulle prestazioni aziendali, **incrementando la produttività dei team** e **migliorando l'affidabilità complessiva** degli ambienti.

Funzionalità necessarie	Priorità
<ul style="list-style-type: none"> Fornire assistenza proattiva per identificare i problemi prima che si verifichino. Offrire flessibilità nella scelta del tipo di deployment, on-premise o SaaS o una combinazione di entrambi, con una sola licenza. 	Si/No Si/No

5 Preparare domande da porre ai vendor

Per poter confrontare le soluzioni in modo efficace, è utile definire un elenco di domande da porre a tutti i vendor di soluzioni di multi-cloud management per qualsiasi tipo di ambiente: hybrid cloud, private cloud, public cloud o multi-cloud. Di seguito, viene fornito un elenco di **domande tipo, che possono risultare utili per avviare subito il proprio percorso di adozione.**



Per iniziare, consigliamo di porre sempre tre domande di base:

- È possibile fornire il nome di tre (3) clienti di riferimento che utilizzano la soluzione e ottenere i link dei case study?
- Quali sono le tre (3) principali aziende concorrenti e quali sono i fattori di differenziazione?
- È possibile descrivere la redditività e la posizione finanziaria dell'azienda?



Il supporto di VMware Professional Services

Scopri di più sul supporto che VMware Professional Services può offrire al tuo progetto cloud.

Automazione della distribuzione



- La soluzione aiuterà a **eseguire** rapidamente il provisioning di una nuova infrastruttura IT?
- La soluzione **offre una** piattaforma di automazione moderna che prevede il massimo livello di sicurezza, continuità operativa e prestazioni delle app?
- In che modo la soluzione aiuta a **tenere il passo con le** nuove release, gli upgrade e le tecnologie emergenti?
- La soluzione **prevede** il provisioning self-service unificato e un catalogo di infrastrutture di hybrid cloud, private cloud e public cloud?
- La soluzione può supportare l'organizzazione durante il **percorso di adozione del cloud**, in presenza di strumenti e piattaforme diversi, con le esigenze dettate da nuovi carichi di lavoro intelligenti e con le minacce di sicurezza informatica?
 - La soluzione può **estendere** l'automazione self-service su più public cloud, inclusi Amazon Web Services, Microsoft Azure e Google Cloud Platform?
- La soluzione **si integra** con gli strumenti utilizzati nel workflow degli sviluppatori, come repository di codice e CI/CD?
 - La soluzione **offre** una piattaforma IAC (Infrastructure-as-Code) **in grado di supportare** l'esecuzione in pipeline e lo sviluppo iterativo dell'infrastruttura?
 - La soluzione **può aiutare in presenza di esperienze incoerenti** nell'infrastruttura nei public e private cloud?
- La soluzione aiuta ad automatizzare i costrutti Kubernetes?
 - La soluzione è in grado di **automatizzare** la gestione degli spazi dei nomi e dei cluster Kubernetes?
- La soluzione **offre la possibilità di integrare** le risorse delle infrastrutture e delle applicazioni più comuni? In che modo la soluzione **gestisce l'integrazione di software di terze parti**?

Prestazioni



- La soluzione **supporta** più public cloud o solo uno? Supporta un ambiente ibrido di data center on-premise e public cloud?
- Quali sono le **funzionalità specifiche** che aiutano a gestire in modo semplice e automatizzato un ambiente ibrido con data center on-premise e deployment public cloud?
- In che modo la soluzione aiuta a **gestire e ottimizzare** i servizi cloud nativi?
- In che modo la soluzione **supporta e monitora** le VM e i carichi di lavoro basati su container?
- La soluzione **fornisce** il controllo completo basato su dati e policy nell'intera infrastruttura, ovunque si scelga di eseguire i carichi di lavoro?
- In che modo la soluzione **semplifica e velocizza** la scelta dei servizi cloud, la migrazione dei carichi di lavoro da ambienti on-premise al cloud e il monitoraggio dell'utilizzo?
- La soluzione è in grado di **rilevare in modo proattivo** i problemi di prestazioni, prima che si ripercuotano sugli utenti finali?
- Quali **sono le opzioni offerte dalla soluzione** che superano il concetto di reazione e risoluzione manuale dei problemi?
- La soluzione **utilizza funzionalità di analisi avanzata** con tecnologie di intelligenza artificiale e intelligence di analisi predittiva?
- La soluzione **supporta il dimensionamento** di soluzioni Infrastructure-as-a-Service (IaaS) e Platform-as-a-Service (PaaS)?
- La soluzione **consente di creare** meccanismi di punteggio personalizzati per modificare le raccomandazioni di dimensionamento?
- In che modo la soluzione **si integra** con altri componenti SDDC, ad esempio, lo storage virtuale, il networking, ecc.?
- È possibile utilizzare la soluzione per **ottimizzare** le condizioni osservabili rispetto ai Key Performance Indicator (KPI) aziendali?
- La soluzione è **in grado di correlare gli eventi e individuare** facilmente l'analisi della causa primaria in modo che non si limiti a una comprensione statistica delle relazioni?
- I report e i dashboard sono **personalizzabili**?

Costi



- La soluzione è in grado di **supportare** l'azienda in base ai cambiamenti, ad esempio facendo fronte a budget sempre più limitati pur riuscendo a soddisfare le esigenze di un time-to-market più rapido e le **richieste** delle nuove linee di business?
- In che modo la soluzione aiuta a **ridurre i costi**?
- In che modo la soluzione **consentirà all'azienda di superare** il dilemma tra CapEx e OpEx?
- In che modo la soluzione aiuta a **non sprecare** inutilmente denaro sull'infrastruttura, a non procedere per supposizioni, a evitare l'overprovisioning o non fare affidamento su processi di pianificazione esistenti per soddisfare gli SLA e contenere i costi?
- La soluzione dispone di **funzionalità che consentono di prevedere** le esigenze di crescita in base all'utilizzo attuale e riuscire a sapere, in modo proattivo, la capacità necessaria?
- La soluzione **genera avvisi e previsioni** sui budget, con la possibilità di **monitorare il budget** e creare proiezioni di previsioni?
- La soluzione può aiutare nella gestione delle prenotazioni, **gestendo** gli acquisti di istanze riservate (RI) e modifiche delle raccomandazioni?
- La soluzione è in grado di **fornire informazioni approfondite sull'utilizzo del cloud**? È in grado di **assegnare** i costi a un gruppo o a un individuo specifico?
- La soluzione è **in grado di confrontare i costi** di hybrid cloud, private cloud e public cloud?
- La soluzione è in grado di **generare report dettagliati** sui costi?

Sicurezza



- La soluzione **protegge** sia i carichi di lavoro tradizionali (VM) che quelli di applicazioni native per il cloud (container, Kubernetes e serverless)?
- La soluzione fornisce **assistenza completa** per proteggere i servizi IaaS e PaaS che l'organizzazione utilizza su più public cloud?
- Quanto è efficace la soluzione **nel monitorare** le risorse temporanee sul cloud?
- Qual è il tempo medio per **rilevare e correggere** una violazione della sicurezza?
- La soluzione è **in grado di creare** policy basate su criteri personalizzati?
- La soluzione è **in grado di eseguire** azioni in modo automatico? È possibile configurare provider di autorizzazioni che approvino le azioni?
- È possibile utilizzare le policy per **identificare** le anomalie (picchi dei costi, tag mancanti, ecc.)?
- Quanto è efficace la soluzione nell'assegnare le **priorità** agli avvisi di sicurezza e nel ridurre i falsi positivi?
- Quali strumenti fornisce la soluzione per **comprendere** il contesto di sicurezza e analizzare i risultati?
- È semplice **rendere operativi** i workflow di sicurezza necessari per favorire la collaborazione tra i team di sicurezza, operation e sviluppo?
- La scalabilità della soluzione avviene agevolmente **supportando** la crescita prevista nel cloud?
- La soluzione è in grado di **creare e applicare** standard di compliance in tutti gli ambienti cloud?
- La soluzione è **in grado di dimostrare** la compliance alle leggi e alle normative sulla sicurezza vigenti (ad esempio, SOX, HIPAA, GDPR, ecc.)?
- Lo strumento è **in grado di supportare** integrazioni di terze parti? Le integrazioni supportate sono disponibili pronte all'uso o a un costo aggiuntivo?
- Quali sono le **funzionalità** disponibili tramite API? È possibile avere il link alla documentazione API?

Assistenza e supporto



- Con che frequenza l'azienda **rilascia** nuovi miglioramenti o aggiornamenti di prodotti? Come vengono comunicati?
- È **previsto** un Account Team dedicato per l'assistenza continuativa?
- L'**intelligenza proattiva** è inclusa nella soluzione o è disponibile a un costo aggiuntivo?
- Questa soluzione offre l'**integrazione di assistenza** e gestione, con prevenzione proattiva degli errori, risoluzione dei problemi e workflow automatizzati, per un'esperienza unificata?
- Questa soluzione **velocizza** i tempi di risoluzione della richiesta di assistenza?

Licenze



- La soluzione consente di **migrare** al cloud in base ai tempi di adozione dell'organizzazione?
- Questa soluzione **riutilizzerà** gli strumenti esistenti per ridurre al minimo il disinvestimento?
- Quali sono le **opzioni di licenza** disponibili?



Modello operativo VMware Cloud (blog)

Blueprint di un cloud architect VMware per la distribuzione dei servizi cloud.

Persone

- Consumatori
- Parti interessate
- Team di distribuzione dei servizi

Processo

- Distribuzione: Operation IT
- Consumo: DevOps e approccio Agile

Tecnologia

- Piattaforma cloud
- Cloud Management



Scopri la strategia del modello operativo cloud presentata da un dirigente VMware

Adozione del modello operativo cloud con VMware

Indipendentemente dalla fase del percorso verso il cloud in cui si trova l'organizzazione, un modello operativo cloud implementato con una soluzione di multi-cloud management moderna e completa garantirà **coerenza nella gestione** di qualsiasi tipo di cloud e consentirà alle organizzazioni di adattarsi, rispondere e innovarsi prontamente.

È possibile **creare VMware Cloud e unificare più cloud** in modo coerente, gestendo e mantenendo qualsiasi tipo di cloud, infrastruttura e applicazione disponibile on-premise o as-a-Service, con un'unica soluzione VMware e una sola licenza.

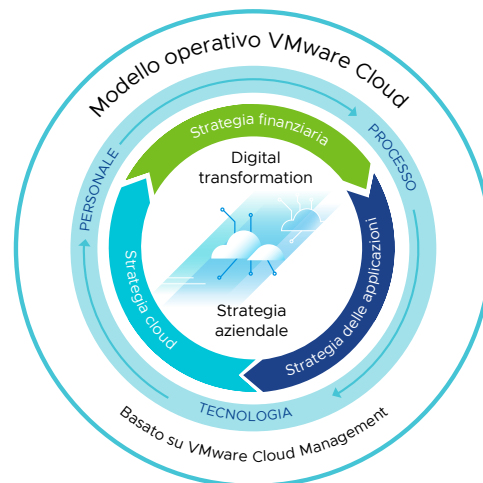
Solo le aziende che velocizzano le app native per il cloud e superano la complessità del cloud con un Cloud Management ottimizzato potranno ottenere tutti i vantaggi del **multi-cloud computing e della digital transformation**.

È importante essere una di loro.



Creazione di VMware Cloud

Trasformazione delle operation IT
Esperienza cloud pronta all'uso



Unificazione del multi-cloud

Allineamento Cloud Ops
Funzionalità complete per public cloud

Ulteriori informazioni



VMware Cloud Management offre un control plane comune che consente a responsabili IT e sviluppatori di spalancare le porte all'innovazione, massimizzare l'efficienza, controllare i costi del cloud e ridurre al minimo i rischi durante la creazione di un VMware Cloud o l'adozione di public cloud, tra cui:

Creazione di un VMware Cloud

- VMware Cloud Foundation
- VMware Cloud™ on AWS
- Microsoft Azure VMware Solution
- Google Cloud VMware Engine
- Oracle Cloud VMware Solution
- Più di 200 partner del VMware Cloud Provider Program offrono servizi VMware Cloud Verified sulla stessa piattaforma VMware

Adozione del public cloud

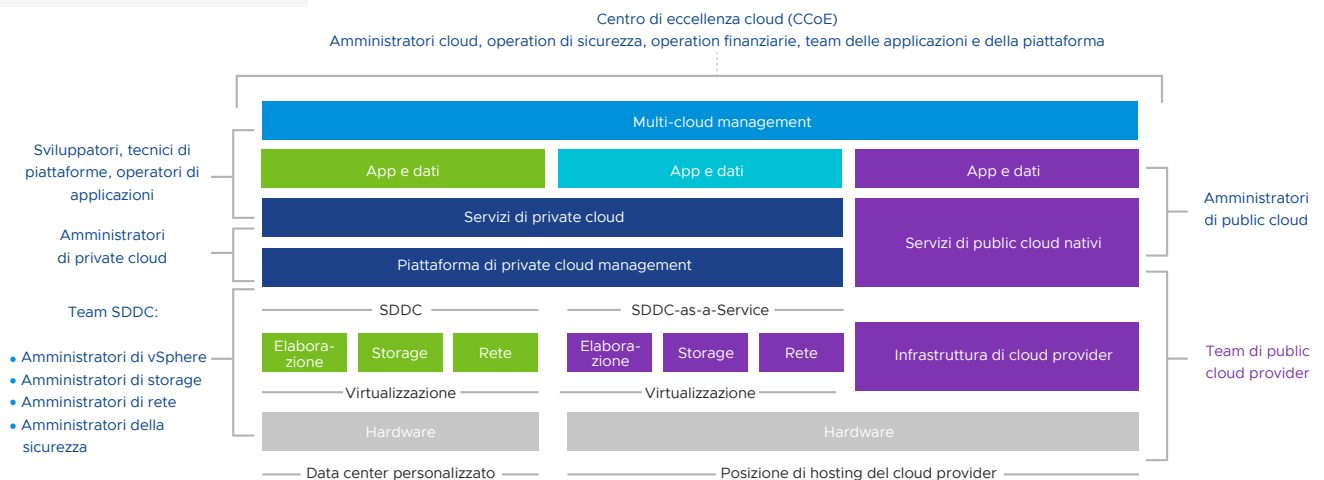
- Amazon Web Services
- Microsoft Azure
- Google Cloud Platform
- Oracle Cloud
- IBM Cloud

Un control plane comune riduce la complessità del multi-cloud

La chiave per un ambiente multi-cloud ottimizzato, che consenta di raggiungere risultati aziendali di successo, è l'adozione di una soluzione di Cloud Management con un control plane comune. Questo favorisce una **comprensione unificata** di ogni applicazione e sistema e garantisce **sicurezza e intelligence** integrate per proteggere i dati e connettere tutte le informazioni approfondite.

Grazie a un control plane comune, i team possono **adattare le operation per distribuire** servizi automatizzati, prestazioni, costi e sicurezza nel modo più efficiente e coerente e ottenere il massimo vantaggio competitivo, tra app e team distribuiti e in ambienti hybrid cloud, private cloud e public cloud.

In sostanza, una soluzione di gestione unica, con un control plane comune, che offre visibilità, interventi di correzione, capacità di pianificazione, ottimizzazione, automazione, sicurezza e governance **per gestire i sistemi ed eseguire le app correttamente** in ambienti multi-cloud.



La soluzione di multi-cloud management di VMware

La soluzione consente un multi-cloud management efficace, che ottimizza e favorisce il massimo vantaggio competitivo.

Ecco perché le organizzazioni hanno bisogno di una soluzione in grado di rendere invisibile la complessità del multi-cloud attraverso operation coerenti da un control plane unificato, che offre distribuzione automatizzata, prestazioni, costi e sicurezza. Attraverso un approccio prescrittivo di implementazione del control plane, il modello operativo cloud può aiutare a [creare un VMware Cloud o a unificare più public cloud](#).

VMware Cloud Management è disponibile sia on-premise che as-a-Service (SaaS) tramite il modello di licenza VMware Aria Universal Suite che offre [la possibilità di combinare](#) abbonamenti per l'uso on-premise e SaaS con un'unica licenza, garantendo la massima [flessibilità e prevedibilità del budget](#).

VMware Cloud Management è la scelta migliore quando si tratta di soluzioni di multi-cloud management [perché riduce la complessità del cloud](#).



Inizia a creare un business case

Calcola il ritorno dell'investimento stimato con lo strumento di calcolo del ROI di VMware Aria Universal Suite e ottieni gratuitamente un report di confronto sul [costo totale di proprietà](#) in pochi minuti.

[Scopri di più](#)